Modello per la gestione condivisa della Casa delle Donne del Comune di Campi Bisenzio

La Casa delle Donne vuole essere un luogo di confronto, dibattito, creatività e comunità che ha lo scopo di creare una rete di associazioni che svolgeranno attività rivolte alla cittadinanza per la promozione delle politiche di genere, con lo scopo di offrire accoglienza, supporto, formazione, cultura e attivismo. La Casa delle Donne diventa pertanto un centro di aggregazione e socialità, un luogo dove le donne, ma non solo, possono incontrarsi, confrontarsi e creare reti di solidarietà, uno spazio inclusivo, sicuro, libero da discriminazioni e violenze. La Casa delle Donne si pone l'obiettivo di:

- favorire l'incontro, il dialogo e la condivisione tra donne, associazioni, gruppi informali, istituzioni e soggetti del territorio impegnati nella promozione dell'uguaglianza di genere;
- promuovere la partecipazione attiva delle donne alla vita sociale, culturale, economica e politica della comunità;
- costituire un luogo di elaborazione, ricerca e progettazione di politiche di genere capaci di rispondere ai bisogni emergenti e di contrastare le disuguaglianze;
- sostenere percorsi di empowerment femminile, valorizzando competenze, esperienze e leadership delle donne;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione, formazione e informazione sui temi delle pari opportunità, dei diritti, della prevenzione della violenza di genere e del contrasto a ogni forma di discriminazione;
- contribuire alla diffusione della cultura del rispetto, dell'inclusione e della cittadinanza attiva, favorendo il benessere individuale e collettivo.

In tale spazio saranno organizzati:
- Eventi culturali, con al centro il tema della parità di genere (presentazione libri, mostre, dibattiti ecc..)
- Attività formativa di educazione sessuale e affettiva e di educazione finanziaria
- Sportello di Consulenza: su lavoro, maternità, diritti civili, violenza di genere
- Laboratori di scrittura, di cucito, di pittura, di fotografia e di altre attività proposte dal tessuto associativo
- Coworking e biblioteca di genere
- Gruppi di mutuo aiuto
- Corsi di lingua
- Altre attività inerenti le politiche di genere

Per raggiungere questo obiettivo, il Comune di Campi ha promosso un percorso di co-progettazione che ha coinvolto associazioni e cittadinanza per individuare attività da realizzare nella Casa delle Donne.

Princìpi ispiratori

La Casa delle Donne è uno spazio aperto, inclusivo e partecipativo fondato sui valori del rispetto reciproco, dell'uguaglianza, della solidarietà, della libertà di espressione e della valorizzazione delle differenze. Tutte le persone che frequentano, collaborano o partecipano alle attività della Casa delle Donne sono tenute ad adottare comportamenti coerenti con tali principi.

La Casa delle Donne vuole essere un punto di riferimento per la cittadinanza attiva, la condivisione e la collaborazione per la promozione delle politiche di genere.

Lo spazio si ispira ai princìpi di solidarietà e collaborazione, per questo il suo utilizzo è aperto a tutti e tutte coloro che vogliano partecipare alle sue attività e iniziative.

La natura del percorso di co-progettazione è sperimentale e parte da un primo nucleo di associazioni e cittadini attivi, che si propone un modello di gestione condivisa che potrà essere aperto ai cambiamenti che si riterranno utili per rispondere a nuove necessità.

Spazi della Casa delle donne

Gli spazi della Casa delle Donne sono locali di proprietà comunale posti in via Roma 2.

Strumenti di gestione

Per la gestione condivisa della Casa delle Donne, lo strumento ritenuto più idoneo è **il Patto di sussidiarietà** tra soggetti diversi (inizialmente le realtà che hanno aderito al percorso di co-progettazione, ma aperto ad ulteriori adesioni) e il Comune di Campi Bisenzio. Le realtà partecipanti sono chiamate a contribuire attivamente alla vita della Casa delle Donne, favorendo la collaborazione, la condivisione delle competenze e la realizzazione degli obiettivi comuni.

Al fine di permettere una migliore riuscita della gestione condivisa dello spazio e dell'organizzazione di attività aperte alla cittadinanza, si propongono alcune indicazioni:

Indicazioni generali

- Le iniziative da condurre all'interno della Casa delle Donne (eventi, laboratori, incontri, etc.) dovranno perseguire **finalità culturali, aggregative, sociali, artistiche e intergenerazionali con lo scopo principale di promuovere politiche di genere**, come indicato nell'avviso di manifestazione di interesse.
- I fruitori della Casa delle Donne si dovranno impegnare a tenere un **atteggiamento responsabile e rispettoso** degli interessi della collettività e dell'immobile pubblico stesso. Non sono tollerati comportamenti, linguaggi o atteggiamenti che possano configurare violenza, molestie, intimidazioni, discriminazioni, abusi di potere o qualsiasi forma di sopraffazione. La comunicazione all'interno della Casa delle Donne deve promuovere il rispetto

delle differenze, evitando espressioni discriminatorie, stereotipi o contenuti lesivi della dignità delle persone.

- Considerati gli obiettivi e le finalità del progetto di rendere lo spazio aperto alla collettività, potranno essere considerate **modalità di coinvolgimento** nella gestione dello spazio e nell'organizzazione di attività da parte di altri soggetti, previa presentazione di una richiesta formale di questi all'Amministrazione.
- Per favorire la sostenibilità delle attività, i gruppi e le associazioni coinvolti nel percorso potranno essere promotori di **forme di finanziamento e autofinanziamento** per le attività da svolgere nella Casa delle Donne, come lotterie, donazioni, aste, tombole e crowdfunding. I soggetti coinvolti in questa attività si occuperanno di rendicontare il finanziamento ricevuto e concordare con l'Amministrazione le modalità di spesa delle risorse.

Strumenti di coordinamento

- Per favorire il coordinamento tra i soggetti ammessi alla gestione della Casa delle Donne verrà indicato un **referente per ciascun soggetto in forma associata**.
- Il gruppo si avvale di un **calendario condiviso** per la gestione collaborativa delle iniziative da svolgere all'interno della Casa delle Donne, aggiornato costantemente e disponibile presso la stessa struttura.
- Come strumenti di **comunicazione interni**, sono previsti un gruppo whatsapp ed una mailing list.
- Gli strumenti di comunicazione social saranno co-gestiti dai soggetti interessati e utilizzati per la promozione delle iniziative.

Gestione degli spazi

Il **mantenimento degli spazi** è a carico delle persone che li utilizzeranno. I fruitori sono tenuti ad ordinare, curare e pulire a conclusione di ogni attività. Eventuali danni ai locali dovranno essere comunicati immediatamente all'Amministrazione con la specificazione dei motivi che li hanno provocati.

È fatto divieto di:

- manomettere o modificare gli impianti e le attrezzature presenti all'interno dei locali;
- depositare presso i locali, senza l'esplicita autorizzazione del Comune, materiale di vario tipo, anche a titolo provvisorio. Piccola cancelleria o altro materiale che dovesse per comodità essere lasciato nei locali, sarà custodito in spazi definiti con gli altri fruitori della Casa delle Donne, senza per questo che debbano essere avanzate pretese di risarcimento in caso di smarrimento o rovina;

È fatto obbligo:

- di osservare con la massima scrupolosità le norme igienico-sanitarie ed in particolare il divieto di fumare previsto dall'art. 1 della Legge 11/11/1975, n. 584;
- rispettare le indicazioni riportate nell'allegata Relazione tecnica per la determinazione della capienza massima dell'Immobile situato in via Roma n. 2 – Casa delle Donne (all. 1) in riferimento alla capienza massima, nonché alla prescrizioni di carattere generale e gestione delle emergenze;
- di custodire con il massimo scrupolo le chiavi consegnate, di cui non potrà essere fatta copia se non autorizzata;
- adottare accorgimenti per non arrecare disturbo alle abitazioni nelle vicinanze;
- rispettare gli adempimenti relativi alla raccolta differenziata.

Patrimonio librario

Il patrimonio librario è utilizzabile da chi usufruisce i locali e può essere dato in prestito. Le modalità del prestito vengono individuate dall'Associazione Antica Società del Buonumore.

Trasparenza e collaborazione

Le attività e i processi decisionali devono essere improntati a criteri di trasparenza, partecipazione e corresponsabilità, favorendo il coinvolgimento delle realtà aderenti e delle realtà territoriali.

Gestione delle violazioni

Eventuali comportamenti in contrasto con il presente modello potranno essere segnalati all'Amministrazione, che, sentite le parti, adotterà le misure ritenute necessarie, nel rispetto dei principi di imparzialità, proporzionalità e tutela delle persone coinvolte.

Impegno condiviso

L'adesione alla Casa delle Donne comporta l'accettazione e il rispetto del presente Modello di Gestione, quale strumento di promozione di un ambiente sicuro, inclusivo e orientato alla costruzione di relazioni fondate sul rispetto, sulla partecipazione e sulla parità di genere.